

Verbale n. 8 del 18 settembre 2018



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

DELIBERAZIONE N. 84 : ACCORDO QUADRO "ALTERNANZA SCUOLA LAVORO" CON A.I.B. - APPROVAZIONE -

Il Presidente richiama la legge 28 marzo 2003 n. 53, che ha introdotto nell'ordinamento nazionale l'alternanza scuola-lavoro come modalità di realizzazione dei corsi del secondo ciclo, prevedendo un ruolo diretto sia delle Associazioni di rappresentanza delle imprese, che delle Camere di Commercio, quali soggetti da coinvolgere per la progettazione, attuazione e valutazione dei percorsi formativi in ambito lavorativo, e il relativo decreto legislativo attuativo del 15 aprile 2005, n. 77, "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53".

Richiama la legge 3 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che prevede che le Camere di Commercio gestiscano il registro Nazionale per l'alternanza scuola-lavoro, a cui si iscrivono le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili all'attivazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, e realizzino nei territori attività in favore dell'alternanza scuola-lavoro, concorrendo allo sviluppo delle reti territoriali per i servizi di istruzione, formazione e lavoro e per l'individuazione e validazione degli apprendimenti.

Ricorda che il D. Lgs. n. 219 del 25/11/2016, di riforma del sistema camerale, ha assegnato alle Camere di commercio la funzione di orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo, le Regioni e l'ANPAL, attraverso:

- la tenuta e gestione del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro;
- la collaborazione per la realizzazione del sistema di

Verbale n. 8 del 18 settembre 2018



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

certificazione delle competenze, in particolare acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro;

- il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale e a facilitare l'accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l'Impiego, in raccordo con l'ANPAL;
- il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di placement svolti dalle Università.

Informa che il MIUR si è proposto di rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro, offrire agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo per l'acquisizione di competenze e titoli di studio spendibili nel mercato del lavoro in continua evoluzione, e promuovere l'esperienza formativa dell'alternanza scuola lavoro in quanto rappresenta uno dei punti di maggiore rilievo della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Informa, altresì, che l'Associazione Industriale Bresciana ha manifestato la propria disponibilità a collaborare con la Camera di Commercio di Brescia per avviare azioni di raccordo e confronto tra mondo della scuola e mondo del lavoro, vista l'esperienza già maturata da tempo nella materia.

Il Presidente, rilevato l'interesse della Camera di avvalersi dei contatti con il mondo scolastico e imprenditoriale e dell'esperienza maturata da parte di AIB sull'alternanza scuola-lavoro, propone pertanto che venga approvato l'Accordo Quadro tra Camera di Commercio di Brescia e Associazione Industriale Bresciana al fine prioritario di:

Verbale n. 8 del 18 settembre 2018



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

- favorire l'acquisizione da parte degli studenti di competenze tecnico-professionali, nonché relazionali e manageriali nel settore di riferimento sulla base di appositi progetti firmativi;
- coniugare le finalità educative del sistema di istruzione e formazione in raccordo con le esigenze del mondo produttivo, nella prospettiva di una maggiore integrazione tra scuola e lavoro;
- promuovere azioni in favore dei giovani per l'orientamento e la formazione tecnica realizzata *on the job*, anche attraverso l'apporto di esperti aziendali nelle diverse attività didattico-educative collegate all'alternanza scuola lavoro;
- promuovere presso le istituzioni scolastiche iniziative formative rivolte agli studenti, realizzate dai partner sulle tematiche riferite al proprio ambito di attività, nel rispetto dei piani triennali dell'offerta formativa adottati dalle scuole nell'ambito della propria autonomia;
- offrire alle scuole un idoneo quadro di riferimento all'interno del quale predisporre un'offerta formativa che valorizzi l'educazione alla sicurezza sul posto di lavoro.

Nell'Accordo sono previsti prioritariamente gli impegni
a:

- definire congiuntamente iniziative e attività per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola lavoro su tutto il territorio provinciale;
- promuovere attività finalizzate a implementare presso gli

Verbale n. 8 del 18 settembre 2018



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

enti ospitanti il valore educativo e formativo dell'alternanza scuola lavoro;

- progettare iniziative di informazione/formazione rivolte ai dirigenti e ai docenti delle istituzioni scolastiche al fine di rendere i percorsi formativi quanto più connessi alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro;
- formulare proposte congiunte per favorire la programmazione di specifiche attività volte ad integrare l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche nell'ambito della flessibilità organizzativa e gestionale derivante dall'autonomia;
- elaborare iniziative di formazione dedicate ai tutor formativi esterni/aziendali sui percorsi di alternanza scuola lavoro;
- progettare percorsi di alternanza anche valorizzando le strutture laboratoriali presenti nel territorio e fruibili dal sistema scolastico nonché percorsi formativi interdisciplinari, volti a favorire la conoscenza e a generare competenze sulle tematiche della salute e della sicurezza.

Il Presidente precisa che l'Accordo, con durata dalla sua sottoscrizione sino al 31/12/2019, non prevede impegni economici a carico delle Parti e che le azioni sopra descritte saranno poste in essere senza oneri per i firmatari, ferma restando la possibilità per ciascuna delle Parti di avvalersi del contributo professionale di soggetti terzi per il conseguimento delle finalità comuni. In tal caso, gli oneri economici derivanti saranno a carico esclusivo della Parte committente, senza alcun vincolo di solidarietà. Eventuali progetti comuni, che comportino impegni di spesa a carico di entrambe le Parti, saranno oggetto di separata Convenzione Operativa.

Verbale n. 8 del 18 settembre 2018



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

LA GIUNTA

sentito quanto riferito in premessa dal Presidente;

preso atto dei contenuti della proposta di Accordo Quadro con A.I.B. di Brescia;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- a) di approvare l'Accordo Quadro "Alternanza Scuola Lavoro" tra la Camera di Commercio di Brescia e A.I.B. di Brescia, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, dando mandato al Presidente dott. Ambrosi per la sottoscrizione;
- b) di dare atto che la firma dell'accordo di cui al punto a) non impegna economicamente le parti firmatarie e che le azioni in esso previste saranno poste in essere senza oneri per le stesse.

**IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)**

**IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)**

“Accordo Quadro per l'Alternanza Scuola Lavoro”

tra

Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato di Brescia, con sede in via L. Einaudi 23 Brescia (BS), rappresentata dal Presidente dr Giuseppe Ambrosi;

e

Associazione Industriale Bresciana, con sede in via Cefalonia 60 Brescia (BS), rappresentata dal Presidente Giuseppe Pasini;

di seguito denominate le Parti

VISTI

- la legge 28 marzo 2003 n. 53 che ha introdotto nell'ordinamento nazionale l'alternanza scuola-lavoro come modalità di realizzazione dei corsi del secondo ciclo, prevedendo un ruolo diretto sia delle Associazioni di rappresentanza delle imprese, che delle Camere di Commercio, quali soggetti da coinvolgere per la progettazione, attuazione, e valutazione dei percorsi formativi in ambito lavorativo, e il relativo decreto legislativo attuativo del 15 aprile 2005, n. 77, “Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola lavoro, a norma dell’articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- la legge di riforma del Sistema Camerale, D.Lgs. n. 219 del 25/11/2016, che ha assegnato alle Camere di commercio la funzione di orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l’ANPAL attraverso:
 - * la tenuta e gestione del registro nazionale per l’alternanza scuola-lavoro;
 - * la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze, in particolare acquisite in contesti non formali e informali e nell’ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro;
 - * il supporto all’incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l’inserimento occupazionale e a facilitare l’accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l’Impiego, in raccordo con l’ANPAL;
- il sostegno alla transizione dalla scuola e dall’università al lavoro, attraverso l’orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di placement svolti dalle Università;

CONSIDERATO CHE

- il MIUR si propone di rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e di offrire agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo per l’acquisizione di competenze e titoli di studio spendibili nel mercato del lavoro in continua evoluzione e promuove l’esperienza formativa dell’alternanza scuola lavoro in quanto rappresenta uno dei punti di maggiore rilievo della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- le Camere di Commercio gestiscono ai sensi dell’art. 1 co. 41 Legge n. 107/2015 il registro Nazionale per l’alternanza scuola-lavoro, a cui si iscrivono le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili all’attivazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro e realizzano nei territori attività in favore dell’alternanza scuola-lavoro, concorrendo allo sviluppo delle reti territoriali per i servizi di istruzione, formazione e lavoro e per l’individuazione e validazione degli apprendimenti;

- L'Associazione Industriale Bresciana ritiene che l'introduzione dell'alternanza scuola-lavoro obbligatoria sia una delle più significative innovazioni introdotte dalla riforma scolastica, in particolare dalla Buona Scuola (Legge n. 107 del 13/07/2015) e rappresenti una svolta culturale, organizzativa, didattica, per le scuole, per le imprese, per gli studenti, per il Paese, al fine di:
 - far conoscere l'impresa e il suo ruolo sociale allo studente e orientarlo al mondo del lavoro, individuando l'azienda quale sede di apprendimenti e luogo privilegiato dove accrescere conoscenza;
 - contribuire allo sviluppo e all'innovazione tecnologica e produttiva del Paese attraverso la costruzione di un rapporto virtuoso di confronto e trasferimento tra il know-how operativo e i saperi disciplinari consolidati, che costituiscono i curricula scolastici;
 - facilitare, attraverso l'orientamento, la scelta consapevole del percorso di studio e favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali per gli studenti iscritti alle scuole secondarie di secondo grado, anche attraverso la valorizzazione delle esperienze e il riconoscimento delle competenze maturate in diversi contesti, e, per i motivi esposti, offre ai propri associati qualificati servizi di alternanza scuola-lavoro.

**TUTTO QUANTO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO SI CONVIENE QUANTO
SEGUE:**

**Articolo 1
(Oggetto)**

Le Parti, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità e nel rispetto dei principi delle scelte di autonomia scolastica degli Istituti che saranno coinvolti, con il presente Accordo Quadro intendono promuovere la collaborazione, il raccordo e il confronto tra il sistema educativo di istruzione e formazione e il mondo del lavoro, al fine di:

- dare attuazione alla legge 13 luglio 2015, n. 107, con particolare riferimento all'alternanza scuola lavoro, prevista dall'articolo 1, commi 33 e seguenti;
- favorire l'acquisizione da parte degli studenti di competenze tecnico-professionali, nonché relazionali e manageriali nel settore di riferimento sulla base di appositi progetti firmativi;
- coniugare le finalità educative del sistema di istruzione e formazione in raccordo con le esigenze del mondo produttivo, nella prospettiva di una maggiore integrazione tra scuola e lavoro;
- promuovere azioni in favore dei giovani per l'orientamento e la formazione tecnica realizzata *on the job*, anche attraverso l'apporto di esperti aziendali nelle diverse attività didattico-educative collegate all'alternanza scuola lavoro;
- promuovere presso le istituzioni scolastiche iniziative formative rivolte agli studenti, realizzate dai partner sulle tematiche riferite al proprio ambito di attività, nel rispetto dei piani triennali dell'offerta formativa adottati dalle scuole nell'ambito della propria autonomia;
- promuovere e sostenere lo sviluppo e la diffusione della cultura della sicurezza e della prevenzione negli ambienti scolastici, attraverso un'attività formativa interdisciplinare rivolta ai giovani, anche con il coinvolgimento del corpo docente;
- offrire alle scuole un idoneo quadro di riferimento all'interno del quale predisporre un'offerta formativa che valorizzi l'educazione alla sicurezza sul posto di lavoro.

Articolo 2 (Impegni comuni delle Parti)

Le Parti si impegnano a:

- definire congiuntamente iniziative e attività per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola lavoro su tutto il territorio provinciale;
- promuovere attività finalizzate a implementare presso gli enti ospitanti il valore educativo e formativo dell'alternanza scuola lavoro;
- progettare iniziative di informazione/formazione rivolte ai dirigenti e ai docenti delle istituzioni scolastiche al fine di rendere i percorsi formativi quanto più connessi alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro;
- promuovere l'attivazione di percorsi di alternanza scuola lavoro rivolti agli studenti sulla base di convenzioni stipulate con singole istituzioni scolastiche richiedenti e di specifici progetti formativi;
- formulare proposte congiunte per favorire la programmazione di specifiche attività volte ad integrare l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche nell'ambito della flessibilità organizzativa e gestionale derivante dall'autonomia;
- favorire l'incontro tra istituzioni scolastiche e strutture ospitanti e collaborare nella co-progettazione di percorsi di alternanza scuola lavoro coerenti con gli indirizzi di studio e la vocazione economica locale;
- promuovere la raccolta e la diffusione di modelli e buone pratiche di alternanza scuola lavoro per facilitare l'accoglienza degli studenti nelle strutture ospitanti del territorio;
- elaborare iniziative di formazione dedicate ai tutor formativi esterni/aziendali sui percorsi di alternanza scuola lavoro;
- progettare percorsi di alternanza anche valorizzando le strutture laboratoriali presenti nel territorio e fruibili dal sistema scolastico nonché percorsi formativi interdisciplinari, volti a favorire la conoscenza e a generare competenze sulle tematiche della salute e della sicurezza.

Art. 3 (Oneri economici)

Le Parti si danno reciprocamente atto che dalla firma del presente accordo non sorgono reciproci impegni economici e che le azioni sopra descritte saranno poste in essere senza oneri per i firmatari, ferma restando la possibilità per ciascuna delle Parti di avvalersi del contributo professionale di soggetti terzi per il conseguimento delle finalità comuni. In tal caso, gli oneri economici derivanti saranno a carico esclusivo della Parte committente, senza alcun vincolo di solidarietà.

Eventuali progetti comuni, che comportino impegni di spesa a carico di entrambe le Parti, saranno oggetto di separata Convenzione Operativa.

Art. 4 (Durata)

Il presente Accordo Quadro decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata sino al 31.12.2019, senza tacito rinnovo e senza necessità di preavviso.

L'Accordo può essere rinnovato alla scadenza per espressa determinazione delle parti.

Art. 5 (Privacy)

Le Parti si danno reciprocamente atto che i dati personali relativi ai destinatari delle attività derivanti dalla presente Convenzione, saranno trattati esclusivamente per finalità connesse all'esecuzione dell'Accordo, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla normativa vigente o dalle Autorità competenti.

Art. 6
(Registrazione)

Il presente accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, con spese a carico dell'Associazione.

Brescia, _____

ASSOCIAZIONE INDUSTRIALE
BRESCIANA

IL PRESIDENTE
(Giuseppe Pasini)

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI BRESCIA

IL PRESIDENTE
(Giuseppe Ambrosi)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)

Firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82
"Codice dell'amministrazione digitale"